

Esempi di richieste di aiuto da parte dei cittadini

"Mi è stata recapitata una cartella di pagamento dal Servizio riscossione tributi ... con la causale contributi previdenziali INAIL per un'attività artigianale che ha cessato anni addietro ... Ho scritto e mi sono pure recato alla sede INAIL ... ma continuo tutt'oggi a ricevere solleciti di pagamento".

"Ho presentato domanda di cambio di residenza in data ... al Comune ... Ad oggi la pratica non è ancora conclusa e nessuno, nonostante le mie richieste ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, mi fornisce risposte ...".

"... ho già scritto all'Agenzia delle Entrate in data ... e noto che nonostante il puntuale pagamento della cartella esattoriale non è stato effettuato lo sgravio, risultando ancora a mio carico una situazione irregolare ...".

"Sono funzionario presso l'amministrazione comunale di ... Da tempo mi sento emarginato/a dai colleghi e non trovo adeguata considerazione dai miei superiori ... che mi attribuiscono incarichi di lavoro che ritengo non idonei al mio livello professionale: ... come posso difendermi? ".

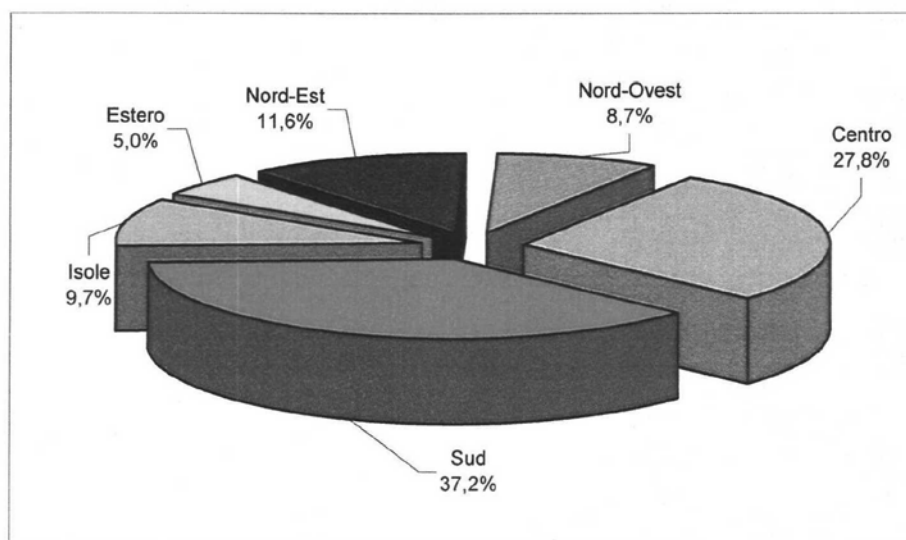
"Ho rivolto un'istanza via fax al Comune di ... (conservandone la ricevuta), ma non ho avuto risposta. Sono andato di persona dopo alcune settimane, il giorno ..., e il funzionario non ha accettato un'autodichiarazione in ordine (... allo stato familiare/titolo di studio/stato di disoccupazione ...): ... quanto tempo perso !".

"Abito a ... Ho difficoltà motorie ... Un giorno mi sono recato all'ospedale ..., ma non ho potuto accedere perché non erano fruibili (... ovvero erano inesistenti) percorsi riservati alle persone disabili ...".

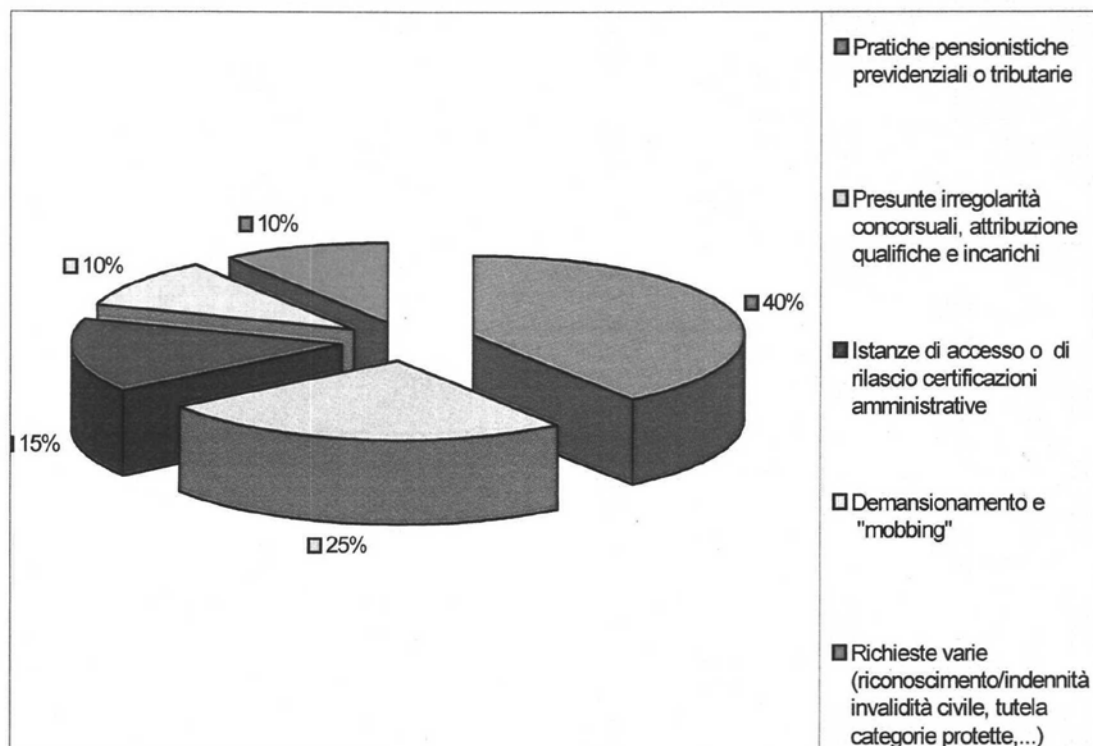
"Il sottoscritto ... in relazione alla richiesta inoltrata alla Direzione INPS della Regione ..., riguardante il trasferimento della pensione di cui sono titolare dagli Stati Uniti all'indirizzo ... in Argentina, chiede l'intervento dell'Ispettorato dato il tempo intercorso e le innumerevoli infruttuose sollecitazioni scritte in data ...".

"Sono un bracciante agricolo e in data ... ho inviato all'INPS raccomandata n. ... per riconoscimento dell'indennità di malattia. Sono trascorsi circa cinque mesi e ogni volta che telefono mi viene detto che devo attendere ...".

Esposti pervenuti all'Ispettorato da parte di cittadini in qualità di utenti di Uffici pubblici, per ripartizione geografica (1) – Anno 2008 (valori percentuali)



(1) Nord-Ovest (Valle D'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria); Nord-Est (Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna); Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio); Sud (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria); Isole (Sicilia, Sardegna).

Materie trattate nelle segnalazioni dei cittadini

Di rilievo notare che il citato articolo 60, comma 6, dispone che, a seguito delle verifiche intraprese dall'Ispettorato, gli esiti delle stesse "costituiscono obbligo di valutazione ai fini dell'individuazione delle responsabilità e delle eventuali sanzioni disciplinari per l'amministrazione medesima".

Con Direttiva del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione 6 dicembre 2007, n. 8, l'Ispettorato è stato incaricato di monitorare il numero e l'andamento (avvio, eventuale sospensione e conclusione) dei procedimenti disciplinari comunicati, tramite strumento informatico, dalle amministrazioni. I dati emersi - talvolta parziali, per inadempienze di comunicazione o comunque dei responsabili di procedimento nei cui confronti la legge 4 marzo 2009, n. 15, "finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", prevede agli articoli 6 e 7, commi 2, rispettivamente lett. c), e) e lett. i), severe sanzioni - sono indicativi del numero e della tipologia dei provvedimenti assunti.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Amministrazioni	Procedimenti disciplinari nel 2008	Provvedimenti adottati, circostanza più grave dei responsabili							
		sospesi per avvio proc. giudiziario	media gg fra avvio e sospensione	conclusi	media gg durata procedimento	Sanzioni minori	sospensioni dal servizio	licenziamenti	Archiviazione proscioglimento
Ministeri e Agenzie	768	160	3,8	534	128,6	248	145	33	108
Enti pubblici	238	33	34,7	196	151,0	88	49	14	45
Regioni	5	1	0,0	4	76,8	2	2	0	0
Province	27	1	42,0	25	71,7	11	9	0	5
Comuni	300	19	2,5	237	61,2	115	72	3	47
Asl e Aziende Ospedaliere	731	57	13,0	546	80,9	255	144	28	119
Università	84	6	30,0	55	91,6	20	19	4	12
Scuole	10	0	0,0	9	7,0	9	0	0	0
Totale	2163	277	14,0	1606	74,3	748	440	82	336

Amministrazioni	Percentuale procedimenti avviati e sospesi	Percentuale procedimenti avviati e conclusi	Provvedimenti sanzionatori gravi (sospensione dal servizio/licenziamento) adottati
Ministeri e Agenzie	21%	70%	33%
Enti pubblici	14%	82%	32%
Regioni	20%	80%	50%
Province	4%	93%	36%
Comuni	6%	79%	32%
Asl e Aziende Ospedaliere	8%	75%	32%
Università	7%	65%	42%
Scuole	0%	90%	0%
Totale	13%	74%	33%

Quanto all'attività svolta con la Ragioneria Generale dello Stato sono state programmate ed effettuate verifiche sull'osservanza delle disposizioni inerenti al "controllo dei costi per il personale" (dotazioni organiche, esercizio delle mansioni superiori, assunzioni e progressioni verticali, rapporti di collaborazione).

I Comuni sottoposti ad ispezione sono stati: Alatri (FR), Canicatti (AG), Castellammare del Golfo (TP), Giovinazzo (BA), Ladispoli (RM), Locri (RC), Marino (RM), Rossano (CS), S. Felice Circeo (LT), S. Giorgio a Cremano (NA), Taurisano (LE), Trani (BA), Treviso nonché la Provincia di Taranto.

Il controllo ha evidenziato ovunque diverse irregolarità, ad eccezione dei Comuni di San Giorgio a Cremano e Giovinazzo nei quali la gestione è apparsa sostanzialmente in adesione alle prescrizioni di legge (la dotazione organica e la spesa

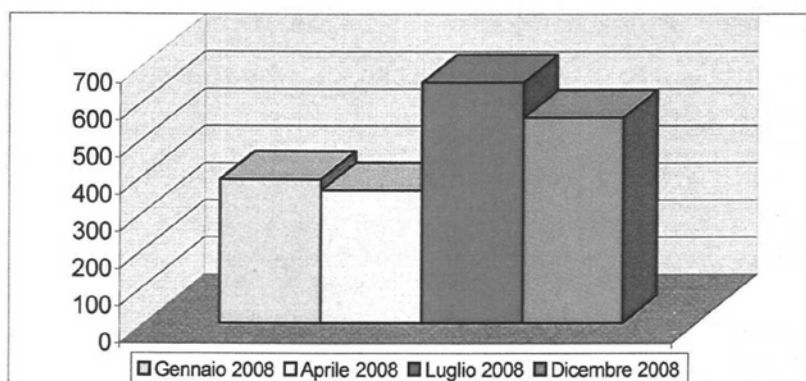
per il personale sono state ridotte, le consulenze limitate e le progressioni verticali hanno avuto un'adeguata selezione).

Innumerevoli irregolarità sono state invece riscontrate a Locri, dove i rilievi hanno anche riguardato il mancato rispetto del Patto di stabilità e la nomina dei responsabili dei Servizi.

Tutte le relazioni conclusive critiche sono state inviate alla Corte dei Conti.

Amministrazioni verificate	Rilievi (di pregiudizio ad uno o più provvedimenti)				
	Dotazioni organiche	Collaborazioni esterne	Progressioni verticali	Mansioni superiori	vari (gestione personale, controllo gestione, inosservanza patto stabilità interno)
Comune di Alatri (FR)	2	4		1	1
Comune di Canicatti (AG)	3	3	1		
Comune di Castellammare del Golfo (TP)	7	6	2		
Comune di Giovinazzo (BA)	2				
Comune di Ladispoli (RM)	2	6	1		1
Comune di Locri (RC)	1	7		4	9
Comune di Marino (RM)	6	7	2		7
Comune di Rossano (CS)	4	6	2		1
Comune di S. Felice Circeo (LT)	8	2	1	1	2
Comune di S. Giorgio a Cremano (NA)	1	3		2	
Comune di Taurisano (LE)	8	6			
Comune di Trani (BA)	2	4	1		
Comune di Treviso		5	1		
Provincia di Taranto	6	8	7	2	
Totale	52	67	18	10	21

Nel complesso, il flusso documentale trattato dall'Ispettorato nell'arco dell'anno, con esclusione di quello riguardante la Guardia di Finanza, è stato il seguente ⁽¹⁾:



I valori indicati in centinaia si riferiscono al n. dei documenti esaminati nel mese

(1) Da tenere presente che tra aprile e maggio 2008 è iniziata la XVI Legislatura e formato il nuovo Governo.

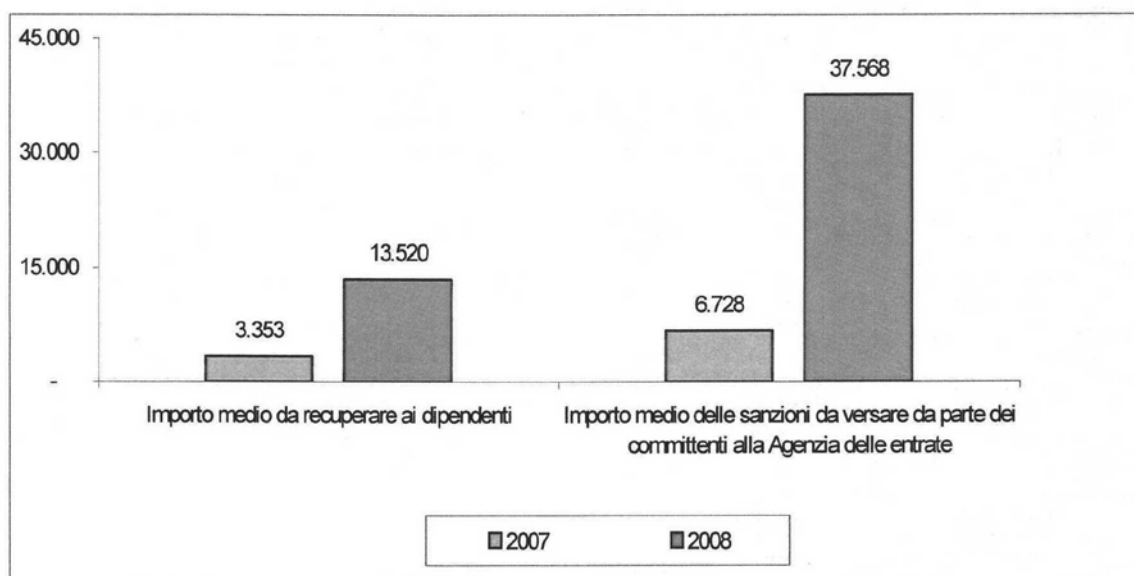
Di notevole intensità è stata infine la collaborazione con la *Guardia di Finanza*: sono state 900 le indagini svolte dal Comando “Nucleo Speciale Spesa Pubblica e Repressione Frodi Comunitarie – *Gruppo Funzione Pubblica*” (più del doppio rispetto all’anno precedente) e finalizzate all’accertamento della regolarità di ulteriori rapporti di lavoro da parte di dipendenti, a seguito di indicazioni ricevute dalle Amministrazioni di appartenenza, di esposti da parte di privati, ovvero di indagini tributarie del Corpo.

La metà si è conclusa con l’accertamento di un’alta percentuale di attività non autorizzata: il 74,5%. Come sanzione nei confronti dei soggetti committenti incorsi in violazione, sono stati verbalizzati *in favore dell’Agenzia delle Entrate* importi per un totale di 23.743.200,09 (di *dieci volte superiore* all’importo verbalizzato nell’anno precedente) e 8.544.348,78 euro (rispetto al milione e mezzo circa di euro del 2007) sono stati invece individuati come indebitamente percepiti dai dipendenti e destinati, previo recupero da parte delle Amministrazioni di appartenenza, ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti destinati al personale, come prescritto dal comma 9 dell’articolo 53 del richiamato decreto legislativo n. 165 del 2001.

Indagini effettuate, percentuale di attività lavorative non autorizzate con relativi importi da recuperare ai dipendenti e da versare da parte dei committenti in favore dell'Agenzia delle Entrate (importi in Euro) – Anni 2007-2008

ANN I	Indagini			Attività lavorative non autorizzate %	Importi (in Euro)	
	Totale effettuate	di cui: concluse			Da recuperare ai dipendenti	Verbalizzati come sanzione in favore della Agenzia delle entrate
		Totale	% su effettuate			
2007	398	185	46,5	73,5	1.451.919,49	2.913.343,78
2008	900	632	70,2	74,5	8.544.348,78	23.743.200,09

Importo medio da recuperare ai dipendenti e importo medio delle sanzioni da versare da parte dei committenti all'Agenzia delle entrate per incarichi attribuiti irregolarmente (in Euro) – Anni 2007-2008



Stato di applicazione delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di semplificazione della documentazione amministrativa, contenute nel DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

Anche nel 2008 l'Ispettorato ha ricevuto dati sui controlli che le Amministrazioni devono effettuare per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dai cittadini.

Parallelamente, sulla base di segnalazioni ricevute, l'Ufficio ha interagito con le Amministrazioni di volta in volta indicate come inadempienti dagli utenti, i quali sono apparsi pertanto consapevoli dell'opportunità originata dalle norme rivolte allo snellimento delle procedure amministrative.

In generale, si è comunque constatata una corrispondenza da parte delle Amministrazioni all'applicazione della disciplina di semplificazione introdotta; non

altrettanto - per quanto per esse non sia disposto l'obbligo - si è riscontrato da parte delle aziende a totale o maggioritaria partecipazione pubblica che producono servizi di generale utilità.

Relativamente ai controlli sulla veridicità delle autocertificazioni, si può ritenere che di massima vengano effettuati, in particolare nell'ambito delle procedure concorsuali e di quelle strumentali all'emanazione di un provvedimento concessivo di benefici economici, per quanto continui a sussistere una certa indolenza e ostativa risulti ancora spesso l'assenza di interconnessione informatica tra le amministrazioni.

Sotto questo aspetto il campione rilevato (invero contenuto in relazione agli anni oramai trascorsi dall'entrata in vigore delle norme e dalla conseguente Circolare applicativa) attesta l'effettuazione dei controlli sul 10% delle dichiarazioni rese.

Suddividendo per aree geografiche, sono emerse le seguenti indicazioni.

Esito dei controlli sulle autocertificazioni per area geografica della sede dell'Amministrazione – Anno 2008

AREE GEOGRAFICHE	Autocertificazioni pervenute	Controlli conclusi	Di cui:				
			Irregolarità sanabili	Irregolarità sanate	Dichiarazioni non vere	Revoche beneficio	Comunicazioni all'A.G
Nord	408.213	43.430	2.746	2.518	406	301	91
Centro	411.589	47.044	9	6	345	2	345
Sud e Isole	12.686	1.071	86	76	10	-	-
Totale	832.488	91.545	2.841	2.600	761	303	436

Percentuale di controlli effettuati sul totale delle autocertificazioni presentate per ripartizione geografica della sede dell'Amministrazione – Anno 2008

AREE GEOGRAFICHE	% controlli effettuati sul totale autocertificazioni pervenute	% sul totale dei controlli effettuati				
		Irregolarità sanabili	Irregolarità sanate	Dichiarazioni non vere	Revoche beneficio	Comunicazioni all'A.G
Nord	10.6	6.3	5.8	0.9	0.7	0.2
Centro	11.4	0.02	0.01	0.73	0.01	0.73
Sud e Isole	8.4	8.01	7.1	0.9	-	-
Totale	10.99	3.1	1.7	0.8	0.3	0.47

Gli accertamenti hanno riguardato: 6 Direzioni generali di Amministrazioni dello Stato, 4 Amministrazioni provinciali, 12 Amministrazioni comunali, 1 Agenzia Regionale, 1 Tribunale, 4 Università, 6 Aziende sanitarie ed ospedaliere, 12 sedi di Ordini professionali, 2 Camere di commercio, 1 Ufficio ACI.

Dalle verifiche effettuate e dai riscontri ricevuti si è avvertita in particolare nelle Amministrazioni più piccole una certa indolenza nell'avvio e completamento puntuale dei controlli.

Monitoraggio sull'entità dei rapporti di lavoro a tempo parziale e dei connessi risparmi di spesa

In relazione al dato in oggetto, le amministrazioni dello Stato e le Agenzie fiscali hanno corrisposto, sulla base delle norme in particolare previste dalla legge 23 dicembre 1996, n. 662, articolo 1, commi 56-65, come da tabella in calce.

Va premesso che nel corso del 2008, con l'avvio della XVI legislatura e la formazione del nuovo Governo, il numero dei dicasteri è diminuito da 18 a 12 pur restando, però, all'interno di taluni una suddivisione in settori che rispecchia in qualche modo la precedente organizzazione.

Rispetto ai dati elaborati nell'annualità precedente, il risultato appare di massima invariato.

In particolare, i dipendenti in posizione di part-time al 31 dicembre sono passati da 17.361 nel 2007 a 17.221 nel 2008, con un decremento minimo di 140 unità, che in termini percentuali hanno rappresentato il 6,73% del personale in servizio. L'entità del risparmio di spesa, che nel 2007 ammontava ad euro 112.875.504, appare nel 2008 di euro 119.864.780 per effetto del dato fornito dall'Agenzia delle Entrate (notevolmente superiore rispetto a quello comunicato nell'anno precedente e attribuito ad aumenti contrattuali). Al riguardo, è verosimile però che il calcolo oltre ad essere condizionato dalle continue riorganizzazioni nell'Amministrazione dello Stato risenta di una diversificata metodologia di calcolo.

Il risparmio medio nell'anno è di 6.960 euro pro capite.

Infine, vale evidenziare l'aumento nel 2008 delle richieste presentate da dipendenti per prestazioni lavorative superiori al 50% del tempo pieno.